



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Rosa LuXemburg



ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO-SANITARI E COMMERCIALI / LICEO ARTISTICO GRAFICO - MULTIMEDIALE / ISTITUTO TECNICO AGRARIO



ISS R. LUXEMBURG Sede Centrale Via Primocielo c.n. - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA)- TEL. +39-080-759251 - FAX: +39-080-759253
 Sede Succursale Via A. Einstein n.5 - TEL. +39-080-759246- www.rosaluxemburg.gov.it - e-mail: bais033007@istruzione.it - bais033007@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Esami di Stato 2017/2018

Classe V sez. B

Settore: Servizi Socio-Sanitari

Art. 5 - Comma 2 - D. P. R. 23 Luglio 1998 N. 323

Il Consiglio di Classe

| | | | |
|------------|--------------|-----------------------------------|--|
| Giordano | Eleonora | Italiano, Storia | |
| Abruzzese | Saverio | Psicologia Generale ed Applicata | |
| De Bellis | Porzia | Religione | |
| Dellino | Elena | Matematica | |
| Scaramuzzi | Anna | Igiene e Cultura Medico-Sanitaria | |
| Iuso | Anna Emilia | Scienze Economico-Aziendali | |
| Balzano | Rosa | Diritto e Legislazione Sociale | |
| Portino | Francesca | Lingua Inglese | |
| Losito | Santa | Lingua Francese | |
| Lattarulo | Anna | Scienze Motorie | |
| Pavone | Maria Angela | Insegnante di sostegno | |

Le alunne

| | | |
|----------|----------|--|
| Petrelli | Patrizia | |
| Ronco | Angela | |

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Francesco Scaramuzzi)

CONTENUTI DEL DOCUMENTO

- Presentazione della classe pag. 3
- Relazione finale Percorso di Alternanza Scuola Lavoro pag. 6
- Griglie di valutazione prove scritte e colloquio pag. 8
- Simulazione della terza prova pag. 13
- Programmi svolti pag. 19
- Tabella descrittori riferiti ai voti in decimi pag. 42

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B del settore Servizi, indirizzo Servizi Socio-sanitari, conclude il suo percorso formativo con un totale di 16 allieve; è presente nel gruppo classe un'alunna diversamente abile, certificata ai sensi della Legge 104/92 con programmazione non paritaria, che ha usufruito di sostegno psico-pedagogico per l'intero anno scolastico per sette ore settimanali (per questa alunna si rimanda alla specifica documentazione inclusa nel fascicolo).

La classe ha usufruito di un percorso educativo-didattico lineare, garantito dalla continuità degli stessi docenti per un tutte le discipline oggetto di studio..

L'esiguo numero attuale è il risultato di una severa ed inevitabile selezione, operata alla fine del terzo e del quarto anno, in classi che risultavano quanto mai composite ed eterogenee, ove la presenza di alcune alunne dalla personalità spiccata, con qualche inclinazione alla polemica e alla puntualizzazione continua, ha talvolta determinato momenti di forte tensione, efficacemente superati grazie alla disponibilità delle allieve più aperte e generose e di tutto il corpo docente.

Alla conclusione del percorso scolastico, si può tuttavia ritenere che le allieve componenti la classe, nel complesso, abbiano conseguito una crescita discreta dal punto di vista umano e culturale, pervenendo ad una apprezzabile maturazione personale e civile e capace di improntare i rapporti interpersonali al rispetto reciproco, e tra di loro, e nei confronti dei docenti.

La classe si è mostrata sempre abbastanza rigorosa nel rispetto delle norme regolanti la vita scolastica, soprattutto per quanto attiene alla frequenza ed alla puntualità; l'assenteismo è stato poco diffuso e, in particolare, limitato ad un esiguo numero di casi, alcuni dei quali giustificati da serie motivazioni legate alla sfera privata e personale.

Sotto il profilo didattico le allieve, nel complesso, hanno dimostrato un impegno nello studio apprezzabile, nonostante siano da riconoscere in alcune difficoltà metodologiche e di gestione del lavoro a casa, che a volte hanno reso meno efficace e proficuo tale impegno; naturalmente capacità e competenze individuali, predisposizione e interessi piuttosto diversificati nei confronti delle varie discipline, prerequisiti di base e ritmi di apprendimento molto differenti hanno portato le allieve al conseguimento di livelli di profitto alquanto eterogenei.

Un gruppo particolarmente capace e motivato, in grado di coinvolgere le compagne e stabilire con esse un buon rapporto finalizzato al dialogo educativo, ha manifestato interesse e impegno verso tutte le discipline, rivelando capacità di lavoro autonomo, sicura acquisizione e personale rielaborazione dei contenuti ed ha conseguito un'ottima preparazione sia sul piano culturale che professionale; un altro gruppo ha conseguito risultati discreti nelle conoscenze disciplinari e soddisfacenti livelli di competenza, ma, pur mostrandosi disponibile al lavoro e partecipe al dialogo educativo, manifesta ancora un

approccio analitico e critico verso le questioni e le problematiche proposte non ancora pienamente maturo e, in certi casi, una tendenza allo studio mnemonico, frammentario e settoriale;. un altro ancora, nonostante abbia assimilato i contenuti essenziali, evidenzia ancora una base disciplinare piuttosto fragile per la realizzazione di obiettivi più complessi del percorso formativo, tanto che manifesta una mediocre predisposizione all'analisi, alla sintesi e alla riflessione critica, un approccio metodologico non particolarmente corretto e maturo per cui è riuscito con fatica, ed in taluni casi solo parzialmente, ad acquisire in modo concreto le competenze richieste al termine del corso di studi.

Costantemente, nel corso dell'anno scolastico, gli insegnanti hanno mirato a garantire il conseguimento degli obiettivi fissati nelle programmazioni delle singole discipline, il potenziamento delle abilità trasversali, il raggiungimento di competenze lessicali specifiche e di un metodo di studio autonomo e critico, l'acquisizione di competenze riferibili al PECUP, spendibili sia in ambito lavorativo sia in vista di una prosecuzione del percorso formativo in ambito universitario. Pertanto sono state adottate le più disparate strategie miranti a recuperare, soprattutto nelle alunne più deboli, la motivazione allo studio e a potenziare il senso del dovere e della responsabilità, tenendo conto delle caratteristiche di ciascuna di loro, delle personali modalità di apprendimento nonché delle loro potenzialità.

È in quest'ottica che, anche alla luce di quanto previsto dalla riforma della scuola superiore, si è dedicato ampio spazio a metodologie didattiche che privilegiano le attività laboratoriali, l'utilizzo di strumenti multimediali, le esperienze in contesti reali lavorativi (visite alle strutture presenti sul territorio, esperienze di tirocinio e stage).

Le attività didattiche si sono svolte nel complesso secondo i tempi e i modi previsti in sede di programmazione.

Per quanto attiene alle verifiche, esse sono state di tipo orale e scritto. Le prove orali si sono attuate nel corso dello svolgimento del programma, in forma di colloqui individuali e/o di gruppo per favorire una maggiore partecipazione della classe e in modo che ciascuna allieva potesse offrire il suo contributo. Esse si sono svolte per lo più in un clima sereno, con l'incoraggiamento costante rivolto alle alunne. Le prove scritte sono state proposte tenendo conto delle capacità e, soprattutto, del programma svolto, proponendo verifiche simili a quelle svolte in classe e a casa, e che saranno proposte in sede di Esami di Stato.

In particolare, a tale proposito, alle alunne è stata somministrata una prova simulata per ognuna delle prove scritte previste. Per quanto riguarda la seconda prova scritta, è stata proposta una simulazione con risoluzione di caso clinico; per la terza prova il C.d.C. ha optato per la tipologia B (due domande a risposta singola per ciascuna disciplina) e ha coinvolto 4 discipline: Lingua Inglese, Igiene e Cultura Medico-Sanitaria, Diritto e Legislazione Sanitaria e Matematica. La scelta della tipologia B è stata dettata dalla necessità, acquisita con l'esperienza fatta nel tempo, di offrire alle alunne la possibilità non solo di argomentare ed esprimere al meglio le conoscenze relative alle domande assegnate, ma anche di dimostrare la loro capacità di orientarsi tra varie proposte offerte.

Si fornisce in allegato al documento una copia della simulazione relativa alla terza prova.

Nella valutazione finale di ciascuna disciplina sono stati considerati i risultati raggiunti in relazione all'impegno, alla partecipazione e all'interesse dimostrati, ai progressi ottenuti nell'apprendimento, all'apporto individuale e critico delle alunne e alla capacità di creare rapporti interpersonali improntati al rispetto e alla stima nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale tutto operante nella scuola.

Per l'orientamento in uscita è stata realizzata una visita presso l'Orienta-giovani a Bari e inoltre la classe ha preso parte ad una serie di incontri, a scuola, con esperti del settore.

La nota peculiare della classe è stata la disponibilità verso un tipo di apprendimento pratico, che si è svolto sia a scuola, con la partecipazione alle varie manifestazioni programmate nell'Istituto, sia in contesti didattico-educativi esterni ad essa. Nel mese di marzo è stata effettuata una visita guidata presso il Centro di Recupero e Riabilitazione "Pierantonio Frangi" di Acquaviva delle Fonti; nel mese di aprile la classe ha partecipato alla visita guidata alla città di Napoli.

Nel corso del secondo biennio la classe ha partecipato alla visita guidata presso le UU.OO. di Ginecologia ed Ostetricia e di Neonatologia dell'Ospedale generale Regionale "F. Miulli" di Acquaviva delle Fonti.

L'intera classe ha partecipato con proficuo al progetto PTOF "Nozioni di primo soccorso".

Alcune alunne hanno partecipato con entusiasmo alle selezioni regionali delle "Olimpiadi delle Neuroscienze 2017" organizzato dall'Università agli Studi di Brescia, al progetto "Treno della Memoria 2017", al progetto "Cittadella della Legalità", ad eventi di animazione a carattere sociale rivolti a soggetti con disagio mentale, a progetti per l'allestimento di materiale destinato alle attività di terapia occupazionale del pz. alzheimeriano, al progetto MIUR "Nessun parli", al progetto POR "Progetto mobilità transnazionale-tirocinio all'estero" svoltosi nella città di Dublino.

RELAZIONE FINALE PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Si è concluso quest'anno il primo ciclo del percorso formativo di Alternanza Scuola Lavoro obbligatorio e istituito con la L.107, orientato alla costruzione di opportunità di professionalizzazione, che ha offerto alle alunne competenze professionali specifiche spendibili nel mondo lavorativo. Tale progetto è stato volto a realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro per consentire la partecipazione attiva degli allievi nei processi formativi e si è proposto di sperimentare un percorso formativo innovativo configurato come una diversa modalità di acquisizione delle competenze previste dai percorsi curricolari. In particolare, nel contesto dell'Istruzione professionale questa modalità assume una forte valenza formativa finalizzata allo sviluppo di capacità di comprensione del mondo del lavoro nei suoi aspetti organizzativi e nell'acquisizione di capacità di interazione con altri, nonché di soluzione dei problemi.

Ha anche una forte valenza orientativa in quanto ha favorito la conoscenza di figure professionali di riferimento e offerto l'occasione di sviluppare capacità di confronto con le proprie aspirazioni in vista dell'elaborazione del proprio progetto di vita; ha consentito inoltre di acquisire specifici saperi e capacità di saper fare in relazione a un'area professionale specifica; ha fornito contenuti e strumenti utili a delineare le caratteristiche di un nuovo profilo professionale capace di offrire servizi socio – educativi, culturali a beneficio di una vasta gamma di utenti in situazione di disagio per favorire il processo di inclusione, di integrazione sociale, di formazione, di educazione, per aiutarli a raggiungere/mantenere/potenziare il benessere e l'equilibrio psico-fisico, una migliore qualità della relazione e della comunicazione interpersonale.

Il periodo di inserimento in azienda nella modalità dell'“affiancamento” ha consentito, altresì, agli studenti di vivere gli aspetti reali dell'organizzazione del lavoro anche mediante l'assunzione di precisi compiti operativi. Finalità dell'alternanza è infatti la diffusione di una nuova modalità di apprendimento, basata sulla pari dignità fra la funzione educativa e formativa della scuola e dell'azienda, volta a cogliere l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese, e a consentire lo sviluppo di competenze trasversali e specifiche che spesso la scuola da sola non è in grado di stimolare e/o riconoscere.

Questo percorso è stato uno degli strumenti fondamentali per rafforzare i rapporti tra il sistema scolastico e il mondo lavorativo, potenziando i legami con il territorio e competenze teorico-pratiche relative all'indirizzo di studio.

Nel corso dei tre anni si sono raggiunti i seguenti obiettivi:

- formare le alunne attraverso dei corsi di teoria tenuti da esperti esterni su tematiche vicine al mondo del lavoro (sicurezza, orientamento e materie professionalizzanti);
- programmare nel consiglio di classe, unità di apprendimento interdisciplinari inerenti ai percorsi prescelti;
- far svolgere il tirocinio presso strutture private e pubbliche nel settore dell'educazione e della formazione.
- rafforzare i rapporti tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro, potenziando i legami con il territorio e le competenze teorico-pratiche relative all'indirizzo di studio.

L'attuazione del percorso ASL ha consentito l'acquisizione di competenze teorico-pratiche e trasversali, relative al settore dell'assistenza e dell'animazione sociale, col fine di:

- saper utilizzare tecniche di comunicazione in contesti lavorativi
- saper organizzare esercizi e giochi psicomotori
- saper utilizzare tecniche finalizzate alla ROT
- saper programmare l'attività didattica – educativa
- saper lavorare nel rispetto di regole e ruoli

Tutte le alunne hanno partecipato, con esiti positivi, ai percorsi in oggetto.

Questa classe ha beneficiato anche della formazione integrata atta al conseguimento della qualifica OSS, volta all'acquisizione di una formazione specifica teorico e tecnico-pratico comportamentale e relazionale, da utilizzare nelle situazioni caratterizzate dalla mancanza di autonomia psicofisica dell'assistito o in aiuto alla persona in modo di privilegiare l'attenzione verso l'individuo e la sua famiglia. L'Operatore Socio Sanitario è un operatore che possiede un profilo polivalente, caratterizzato infatti da competenze che gli permettono di operare sia nell'ambito sanitario sotto la diretta responsabilità del personale infermieristico, sia sociale sotto la responsabilità dell'assistente sociale.

Ciò ha consentito di collegare ulteriormente la formazione in aula con l'esperienza pratica, arricchendo le competenze professionali specifiche del settore.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA B

CANDIDATO _____

| INDICATORI | DESCRITTORI | 15/15 |
|--|--|-------|
| padronanza e uso della lingua | Correttezza ortografica | |
| | a)buona | 2 |
| | b) sufficiente (errori di ortografia non gravi) | 1,5 |
| | c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia) | 1 |
| | Correttezza sintattica | |
| | a) buona | 2 |
| | b) sufficiente (errori di sintassi non gravi) | 1,5 |
| | c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti) | 1 |
| | Correttezza lessicale | |
| | a)buona proprietà di linguaggio e lessico ampio | 3 |
| | b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico | 2 |
| | c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto | 1 |
| Rispetto delle norme di redazione della tipologia di scrittura prescelta | Struttura e coerenza dell'argomentazione | |
| | a) imposta l'argomentazione rispettando in modo completo le regole di redazione della tipologia di scrittura prescelta | 2,5 |
| | b) rispetta in modo preciso le regole di redazione della tipologia di scrittura prescelta | 2 |
| | c) rispetta in modo parziale e superficiale le regole di redazione della tipologia di scrittura prescelta | 1,5 |
| | d) non si attiene alle modalità di redazione della tipologia di scrittura prescelta | 1 |
| Capacità logico-critiche ed espressive | Capacità di organizzare un testo | |
| | a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sicura e autonoma | 2,5 |
| | b) dispone i dati in modo sufficientemente organico | 2-1,5 |
| | c) enumera i dati senza ordinarli e in modo parziale | 1 |
| | Capacità di elaborare e argomentare la propria tesi interpretando in modo logico e critico il dossier fornito | |
| | a) dimostra capacità di riflessione autonoma e critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati | 3 |
| | b) argomenta in modo semplice le proprie interpretazioni | 2,5-2 |
| | c) argomenta in modo generico e superficiale le proprie interpretazioni | 1,5 |
| | d) non elabora in modo personale | 1 |

TOT:...../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

La Commissione
TIPOLOGIA A ,C, D

CANDIDATO _____

| INDICATORI | DESCRITTORI | 15/15 |
|---|--|-------|
| padronanza e uso della lingua | Correttezza ortografica | |
| | a)buona | 2 |
| | b)sufficiente (errori di ortografia non gravi) | 1,5 |
| | c)insufficiente (errori ripetuti di ortografia) | 1 |
| | Correttezza sintattica | |
| | a) buona | 2 |
| | b) sufficiente (errori di sintassi non gravi) | 1,5 |
| | c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti) | 1 |
| | Correttezza lessicale | |
| | a)buona proprietà di linguaggio e lessico ampio | 3 |
| | b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico | 2 |
| | c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto | 1 |
| Competenze di analisi testuale e/o conoscenza specifica dei contenuti richiesti | Conoscenza delle caratteristiche formali del testo | |
| | a) dimostra pertinenza e completezza delle conoscenze rispetto alla traccia | 2,5 |
| | b) padroneggia l'argomento, analizzando i suoi aspetti in modo accettabile | 2 |
| | c) descrive i concetti in modo parziale e superficiale | 1,5 |
| | d) non esplicita i dati informativi richiesti | 1 |
| capacità logico-critiche ed espressive | Capacità di organizzare un testo | |
| | a) comprende i dati informativi e i concetti, raggruppandoli in modo sicuro e autonomo | 2,5 |
| | b) comprende e raggruppa i dati in modo chiaro ed equilibrato | 2-1,5 |
| | c) comprende e raggruppa i dati in modo parziale | 1 |
| | Capacità di argomentare/interpretare il testo in modo logico e critico | |
| | a) dimostra capacità di effettuare analisi e valutazioni/interpretazioni autonome e critiche | 3 |
| | b) espone affermazioni/interpretazioni in modo efficace e motivato | 2,5-2 |
| | c) espone affermazioni/interpretazioni in modo generico e superficiale | 1,5 |
| | d) non presenta idee e riflessioni personali | 1 |

TOT...../15

La commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

“Psicologia generale e applicata”

CANDIDATO _____

Classe _____

| Indicatori | Descrittori | Punteggio | |
|--|--|-----------|--|
| 1. Svolgimento organizzato coerentemente con la richiesta della traccia | Capacità di inquadrare in modo corretto e pertinente le richieste e le problematiche proposte dalla traccia | | |
| | Parziale | 1 | |
| | Sufficiente | 2 | |
| | Buona | 2,5 | |
| | Completa | 3 | |
| 2. Conoscenza e padronanza dei contenuti proposti | Capacità di rievocare in modo corretto, completo e significativo dati e concetti studiati | | |
| | Superficiale e frammentaria | 1 | |
| | Sufficiente | 2 | |
| | Buona | 2,5 | |
| | Evidente e ben strutturata | 3 | |
| 3. Competenze ed applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione del caso | Capacità di identificare la situazione problematica analizzandone i diversi aspetti. Utilizzare conoscenza, abilità operative e strategie risolutive coerenti | | |
| | Approssimative | 1 | |
| | Incerte ma sufficienti | 2 | |
| | Buone | 2,5 | |
| | Evidenti e ben strutturate | 3 | |
| 4. Abilità espressive e uso del linguaggio specifico | Capacità di argomentare utilizzando strutture morfosintattiche e ortografiche corrette, con un lessico specifico e pertinente. | | |
| | Inadeguate | 1 | |
| | Semplici ma corrette | 2 | |
| | Buone | 2,5 | |
| | Appropriate e precise | 3 | |
| 5. Coerenza logica e capacità di approfondimento | Capacità di analisi, di organizzazione logica, di collegamento e di rielaborazione | | |
| | Incerta e superficiale | 1 | |
| | Essenziale | 2 | |
| | Buona | 2,5 | |
| | Articolata ed efficace | 3 | |

Tot. /15

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

| Candidato | | Classe:... | |
|--|---|----------------------------|-------------------------|
| indicatori | Livello di prestazione | Punteggio | Punteggio Attribuito |
| Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato | | | |
| Grado di conoscenza e livello di approfondimento | Elevato | 6 | |
| | Buono | 5 | |
| | Medio | 4 | |
| | Superficiale | 2 | |
| Capacità di discussione | Trattazione originale o significativa | 3 | |
| | Sufficientemente interessante | 2 | |
| | Limitata | 1 | |
| Padronanza della lingua orale | Articolata, sicura, fluida, appropriata | 3 | |
| | Convincente solo a tratti | 2 | |
| | Impacciata, confusa, imprecisa | 1 | |
| Argomenti proposti al candidato | | | |
| Conoscenza degli argomenti | Elevata | 10 | |
| | Buono | 8 | |
| | Media | 7 | |
| | Superficiale | 4 | |
| Applicazione e competenza | Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti | 3 | |
| | Propone elaborazioni e valutazioni essenziali | 2 | |
| | Evidenzia difficoltà | 1 | |
| Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento | Aderente, efficace, pertinente | 3 | |
| | Solo a tratti | 2 | |
| | Evasivo, confuso | 1 | |
| Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte | | | |
| Autocorrezione | Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove | 2 | |
| | Convincente solo a tratti | 1 | |
| | Incerta, superficiale | 0 | |
| | | Totale | |

La Commissione

SIMULAZIONE TERZA PROVA



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Rosa LuXemburg



ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO-SANITARI E COMMERCIALI / LICEO ARTISTICO GRAFICO - MULTIMEDIALE / ISTITUTO TECNICO AGRARIO



ISS R. LUXEMBURG Sede Centrale Via Primocielo c.n. - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA)- TEL +39-080-759251 - FAX: +39-080-759253
Sede Succursale Via A. Einstein n.5 - TEL. +39-080-759246- www.rosaluxemburg.gov.it - e-mail: bais033007@istruzione.it - bais033007@pec.istruzione.it

Esami di Stato 2017/2018

Simulazione III Prova Scritta

10 APRILE

CLASSE VB SSS

Cognome _____

Nome _____

Materie coinvolte: Matematica, Inglese, Igiene e Cultura Medico-Sanitaria, Diritto e Legislazione S.

Durata della prova: 150 minuti

Tipologia: B – quesiti a risposta singola

NORME DA SEGUIRE PER L'ESECUZIONE DELLA PROVA

- **IL CANDIDATO RISPONDA ALLE DOMANDE UTILIZZANDO UN'ESTENSIONE MAX DI 10 RIGHI**
- **È VIETATO L'USO DI PENNA ROSSA, MATITA, BIANCHETTO**
- **È CONSENTITO L'USO DELLA CALCOLATRICE NON PROGRAMMABILE**
- **È CONSENTITO L'USO DEL DIZIONARIO DELLA LINGUA ITALIANA E DEL VOCABOLARIO BILINGUE PER LA LINGUA STARNIERA**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

| Punti per disciplina | Punti per risposta corretta, argomentata pertinentemente, espressa con linguaggio/procedura appropriato/a | Punti per risposta corretta, argomentata pertinentemente, espressa con linguaggio/procedura non sempre appropriato/a | Punti per risposta parzialmente completa, espressa con linguaggio/procedura appropriato/a | Punti per risposta parzialmente corretta/completa espressa con linguaggio/procedura non sempre appropriato/a | Punti per risposta non data / errata |
|----------------------|---|--|---|--|--------------------------------------|
| 15 | fino a 7,50 | fino a 5 | fino a 3,50 | fino a 2,50 | 0 |

Totale prova _____ /15

MATEMATICA

1. Determinare le intersezioni con gli assi della seguente funzione:

$$y = \frac{x^2 - 3x + 2}{2x^2 - 7x + 3}$$

punti _____/7,5

2 – Calcola i seguenti limiti:

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{3x^4 - 2x^2 + 3}{5x^4 - 4x^3 + 4}$$

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{2x^2 + x + 1}{3x}$$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{x}{x^2 + 1}$$

$$\lim_{x \rightarrow 3} \frac{x^2 - x - 6}{x^2 - 2x - 3}$$

punti _____/7,5

PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMA DI ITALIANO

Libro adottato: P. Di Sacco *Chiare lettere*, ed B. Mondadori

Docente : prof.ssa Giordano Eleonora

IL POSITIVISMO

La nuova immagine della scienza

L'idea del progresso

L'evoluzione naturale secondo Darwin

NATURALISMO e VERISMO

Positivismo e letteratura: il ruolo sociale del letterato

Due diversi punti di vista

Un nuovo metodo per la letteratura

Differenze tra Naturalismo e Verismo

Meriti della letteratura verista

GIOVANNI VERGA

La stagione del Verismo

Il narratore popolare e la scelta dell'impersonalità

Il " ciclo dei vinti "

I Malavoglia: un romanzo sperimentale

Una società arcaica scossa dai primi segni del progresso

Il significato del romanzo

La sperimentazione linguistica e il discorso diretto libero

L'ultimo capolavoro: Mastro don Gesualdo

da " I MALAVOGLIA " : La famiglia Toscano

L'addio alla casa del nespolo

“ I *Malavoglia* e la questione meridionale”

GIOVANNI PASCOLI

La vita

Il “ nido” domestico e la paura della vita

Poeta e società

La poetica del " fanciullino " e il suo mondo simbolico

Dalla visione oggettiva a quella soggettiva

La teoria del " fanciullino "

Il poeta - fanciullo

Il simbolismo pascoliano

Il “ nido “ e la madre

La crisi dell'uomo contemporaneo

Lo stile e le tecniche espressive

da " IL FANCIULLINO " : Il fanciullo che è in noi

da MYRICAE: Il lampo

Il tuono

X Agosto

IL DECADENTISMO E LA LETTERATURA D'INIZIO NOVECENTO

“ Crisi e decadenza ” della civiltà europea
Il contributo delle nuove ricerche scientifiche
La crisi dell'io nella psicanalisi di Freud

IL GRANDE ROMANZO EUROPEO

Il punto di partenza: la tradizione sette-ottocentesca
La svolta alla fine dell'Ottocento
I temi psicologici del nuovo romanzo
La debolezza dell'autore
Il romanzo sperimentale: nuove strutture, nuove tecniche
Memoria volontaria e involontaria
Proust, da " LA RICERCA ..." : Un caso di memoria involontaria

ITALO SVEVO

La vita
La formazione e le idee
Il tema darwiniano della " lotta per la vita "
L'influsso di Marx e l'incontro con Freud
Un intellettuale di profilo europeo
Due temi prediletti: il ricordo e la malattia
" Una vita " : Fra autobiografia e distanza critica
Il tema dell'inettitudine
Il racconto di un fallimento esistenziale
da " UNA VITA " : Gabbiani e pesci
Da " Una vita " a " Senilità "
Salute e malattia: verso il romanzo psicologico
Emilio, fratello carnale di Alfonso
" La Coscienza di Zeno " : un libro nuovo per tempi nuovi
Zeno: un uomo malato in un mondo malato
Il ruolo della psicanalisi
La testimonianza della crisi
La sperimentazione narrativa
da " LA COSCIENZA DI ZENO " : Il fumo
Lo schiaffo del padre morente
Il funerale mancato
La psicanalisi

LUIGI PIRANDELLO

La vita
Il relativismo
La poetica dell' *Umorismo*
" Il fu Mattia Pascal "
L'evasione impossibile e gli interrogativi sulla propria identità
da " IL FU MATTIA PASCAL " : Adriano Meis
I " Sei personaggi in cerca d'autore "

Cenni alla narrativa neorealistica
Cenni sul romanzo italiano contemporaneo

La poesia in Italia

EUGENIO MONTALE

da OSSIDI DI SEPPIA : Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

GIUSEPPE UNGARETTI

- Allegria di naufragi
- Veglia
- Fratelli
- Soldati
- San Martino del Carso

PROGRAMMA DI STORIA

Libro adottato: FOSSATI-LUPPI-ZANETTE

“ L’esperienza della storia “ , Il Novecento e il mondo contemporaneo

Docente: prof.ssa Giordano Eleonora

INIZIO SECOLO

Le inquietudini della modernità

L’esposizione del progresso

La forza della modernità

Città e campagna

Centri e periferia

Stati, nazioni, imperi

Liberalismo e democrazia

Terreni di scontro

Conflitti di potenza

La crisi marocchina e la Triplice intesa

Alleanze e corse agli armamenti

Pace e progresso?

La polveriera balcanica

IL CASO ITALIANO

Un liberalismo incompiuto

Un paese alla svolta

Un discorso di Giolitti

Un’idea dell’Italia

L’ipotesi conservatrice

Il riformismo giolittiano

Conflitto sociale e neutralità dello stato

I socialisti e Giolitti

Il primo sciopero generale

Le novità nel mondo cattolico

Giolitti e i cattolici

La diffusione del nazionalismo

L’Italia “ proletaria”

La guerra di Libia e le sue conseguenze

1913: le elezioni a suffragio universale maschile

La crisi del sistema politico giolittiano

LO SCOPPIO DELLA GUERRA E L’INTERVENTO ITALIANO

1914-15

Perché “ Grande guerra “?

Le cause della guerra

La trappola delle alleanze

Guerra immaginata e guerra vissuta

L’Italia: neutralità e “ sacro egoismo”

Che fare?

L’Italia divisa

La forza degli interventisti
Verso la guerra

LA RUSSIA : RIVOLUZIONI E GUERRA CIVILE

Le radici della rivoluzione
La crisi della società russa
La rivoluzione del febbraio 1917
I due centri del potere rivoluzionario
La posizione dei liberali
I socialisti e il soviet
Lenin e le “ Tesi d’aprile “
Un paese ingovernabile
La rivoluzione d’ottobre
I primi decreti del governo bolscevico
La svolta autoritaria
La guerra civile
La vittoria dell’armata rossa
Il “ comunismo di guerra “
La dittatura del partito comunista

LA PACE IMPOSSIBILE

Il quadro politico del dopoguerra

Le eredità di una guerra moderna
Progetti di pace e sentimenti di guerra
Quattordici punti per la pace
La conferenza di pace di Parigi
Il problema della Germania

DALLO SVILUPPO ALLA CRISI

Il quadro economico del dopoguerra

Le eredità economiche della guerra
Una nuova modernità economica
La produzione di massa
Il “ boom “ americano
La crisi borsistica
La recessione dell’economia
La recessione economica

LE TENSIONI DEL DOPOGUERRA ITALIANO

Un vincitore in crisi

Un drammatico dopoguerra
Un quadro economico di crisi
Un nuovo capitalismo
Le lotte sociali del 1919/20
La nascita del fascismo
La nascita del Partito popolare

Elezioni 1919: un terremoto politico
L'occupazione delle fabbriche
La fine del biennio rosso

IL CROLLO DELLO STATO LIBERALE

Il fascismo al potere

I fattori del successo fascista
Lo squadristismo e il fascismo agrario
La violenza squadrista
Violenza e legalità: la nascita del Partito fascista
La marcia su Roma
Il crollo dello stato liberale
Il primo governo Mussolini
Mussolini e i popolari
Le elezioni del '24
I motivi del successo fascista
Il delitto Matteotti
Il passaggio alla dittatura

IL REGIME FASCISTA

Un totalitarismo imperfetto

La dittatura
Partito e stato
Dai sindacati alle corporazioni
Dittatura e mezzi di comunicazione
Le organizzazioni giovanili
I patti lateranensi
Il regime e i cattolici
La politica economica
La politica demografica
Ideologia ruralista e bonifiche
L'amministrazione per enti
La politica coloniale
La conquista dell'Etiopia
Una svolta nella politica estera
Le leggi razziali
L'opposizione al fascismo

NASCITA E MORTE DI UNA DEMOCRAZIA

L'ascesa del nazismo

Un precario equilibrio
L'esordio di Hitler
La strategia hitleriana
L'ideologia nazionalsocialista
La comunità di popolo
Lo spazio vitale
La razza

Antisemitismo e antibolscevismo
La forza del Partito nazista

IL REGIME NAZISTA

Terrore e manipolazione

Violenza e legalità
L'incendio del *Reichstag*
L'allineamento
Il primo lager
Come governava Hitler
La "poliarchia" nazista
Repressione, controllo, mobilitazione
Il Fronte del lavoro
La manipolazione delle coscienze
La politica economica
Le forme della violenza nazista
La persecuzione contro gli Ebrei

DOPO LA RIVOLUZIONE

L'URSS negli anni venti e l'ascesa di Stalin

Un'economia in crisi
La Nuova politica economica
I risultati della NEP
L'opposizione ideologica alla NEP
Il nodo dell'arretratezza russa

IL REGIME STALINIANO

Economia e terrore

La "grande svolta"
La guerra ai contadini
La dekulakizzazione
Collettivizzazione, crisi agricola, carestia
L'industrializzazione accelerata
I costi dell'industrializzazione
Partito-stato e totalitarismo
Il Grande terrore
Il culto del capo

GLI STATI UNITI

Il New Deal

La lezione del New Deal
Non solo economia
I provvedimenti del *New Deal*
Il rapporto con i sindacati
I risultati del *New Deal*

LA CATASTROFE DELL'EUROPA

La Seconda guerra mondiale

Una tragica svolta
Le radici della guerra
Un conflitto di ideologie
Verso al guerra
L'Italia entra in guerra
L'invasione dell'URSS
Perché il Giappone attaccò gli Stati Uniti
Perché gli Stati Uniti entrarono in guerra
La caduta del fascismo
Lo sbarco in Normandia
La resa della Germania
La guerra nel Pacifico
Hiroshima, tragico epilogo del conflitto

SACCHEGGIO E STERMINIO

L'Europa nazista e la shoah

Il genocidio degli Ebrei
La soluzione finale
Dalle fucilazione al gas
Auschwitz

LA RESISTENZA IN ITALIA

Italia: la caduta del fascismo
L'8 settembre
L'Italia divisa
La scelta di combattere
Il Cln
Le “tre guerre” della Resistenza
Le brigate partigiane

DIRITTO ED ECONOMIA

Prof.ssa Rosa Balzano

Testo adottato: Percorsi di diritto e legislazione socio-sanitaria di Messori-Razzoli ed. CLITT

UDA 1: Percorsi di diritto commerciale:

A) Imprenditore, impresa e azienda

- L'impresa: definizione e classificazioni.
- L'imprenditore: requisiti essenziali
- La piccola impresa e l'impresa familiare.;
- L'imprenditore commerciale e agricolo;
- Lo statuto dell'imprenditore commerciale;
- I collaboratori dell'imprenditore;
- L'azienda l'avviamento ed i suoi segni distintivi;
- Libertà di concorrenza e limitazioni per essa previste;
- Il trasferimento dell'azienda: la vendita

B) I principali contratti dell'imprenditore

Il contratto e l'autonomia contrattuale

- La figura del contratto e sue principali classificazioni;
- Struttura del contratto e modalità di formazione dell'accordo;
- Invalidità del contratto;
- Differente disciplina giuridica applicabile ai contratti tipici ed atipici.
- Cenni su alcuni contratti atipici: leasing, engineering, franchising.

C) Le società in generale

- Il contratto di società e i suoi elementi essenziali;
- I diversi tipi di società: classificazioni, caratteristiche e funzionamento;
- Differenze fondamentali tra società di persone e di capitali;

Le società di persona

- La società semplice: caratteristiche.
- La società in nome collettivo: elementi essenziali.
- Le società in accomandita: differenti responsabilità dei soci accomandanti ed accomandatari.

Le società di capitali

- La S.p.A: caratteristiche.
- L'atto costitutivo e la forma pubblica.
- I conferimenti
- Cenni sui modelli di gestione: tradizionale, monistico, dualistico;

- società a responsabilità limitata: elementi essenziali;
- le società in accomandita per azioni: elementi essenziali

UDA 2: Le società mutualistiche:

Le società cooperative

- Le imprese mutualistiche e le società cooperative
- Disciplina giuridica delle società cooperative;
- funzione e tipologia delle cooperative;
- Differenti requisiti tra le cooperative a mutualità prevalente e diverse;
- I soci e la loro partecipazione; Le mutue assicuratrici: cenni

Le cooperative sociali

- Conoscere il ruolo del terzo settore e la sua evoluzione;
- la costituzione di una cooperativa sociale e le diverse tipologie in riferimento all'oggetto sociale;
- Possibili interventi delle cooperative di tipo A e di tipo B
- Strumenti giuridici per l'affidamento dei servizi pubblici alle coop. sociali.

UDA 3: Il modello organizzativo delle reti socio-sanitarie:

A) Le funzioni del benessere e lo sviluppo del settore non profit:

- Lo stato sociale e le funzioni del benessere;
- Il nuovo welfare e le diverse reti sociali.
- Il lavoro di rete.

UDA 4 : La deontologia professionale e la tutela della privacy

A) Il ruolo e i principi etici delle professioni sociali e socio-sanitarie

- Conoscere i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale;
- Le principali figure professionali dell'area socio-sanitaria

B) Le leggi sulla privacy e il trattamento dei dati

- Normativa sulla tutela della privacy con particolare riferimento ai dati sensibili
- Il diritto alla protezione dei dati personali ed il loro trattamento;
- la protezione dei dati nei servizi sociali e socio-sanitari

TECNICA AMMINISTRATIVA

Prof.ssa Anna Emilia Iuso

Testo adottato: Ghigini, Robecchi, Carobbo “TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE” — ED. SCUOLA & AZIENDE

L'azienda.

Sistema azienda e suoi stakeholders . Soggetti aziendali. Principali classificazioni dell'azienda L'azienda come sistema aperto e dinamico. L'organizzazione aziendale e la struttura organizzativa. Organigramma. Gestione aziendale. Il fabbisogno finanziario e le fonti di finanziamento. Equilibri aziendali. La forma giuridica aziendale.

Il bilancio d'esercizio.

Bilancio d'esercizio: funzione informativa e principi di redazione Stato Patrimoniale. Conto Economico e Nota Integrativa.

La gestione del personale.

Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale. Rapporto di lavoro subordinato. Contratti di lavoro subordinato. Periodo di prova. Ferie. L'amministrazione dei rapporti di lavoro. La retribuzione e i suoi elementi. Il sistema previdenziale e assistenziale. Rapporti con INPS e INAIL. Estinzione del rapporto di lavoro. Trattamento di fine rapporto lavoro.

I titoli di credito.

Titoli di credito: caratteristiche e classificazioni. La cambiale: caratteristiche. Pagherò cambiario. Cambiale tratta. Il bollo delle cambiali. Scadenza. Girata. Avallo. Mancato pagamento delle cambiali, protesto e azioni cambiarie. L'assegno bancario. Norme particolari per gli assegni. Mancato pagamento di un assegno bancario. L'assegno circolare.

Sistema bancario.

Funzioni della banca. La classificazione delle operazioni bancarie. Le operazioni bancarie di raccolta: depositi bancari, operazioni pronti contro termine, obbligazioni bancarie. Le operazioni bancarie di impiego: aperture di credito, smobilizzo di crediti, factoring, leasing, mutui. Conto corrente bancario.

L'economia sociale.

L'economia sociale e il mondo del non profit. Associazioni, fondazioni e comitati. Cooperative sociali. Organizzazioni di volontariato. Organizzazioni non governative. Impresa sociale. ONLUS. Gestione delle aziende non profit. Il bilancio e il controllo di gestione nelle aziende non profit.

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

svolto al 15 maggio

prof.ssa Anna Scaramuzzi

Libri di testo: “**COMPETENZE DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**”
volumi 3/4 e 5 di R. Tortora – ed. CLITT

LE DIFESE DELL'ORGANISMO

Sistema linfatico: linfonodi, organi linfoidei. Sistema immunitario e difese dell'organismo. Infiammazione. Immunità. Anticorpi.

MALATTIE INFETTIVE

Malattie infettive e agenti patogeni. Malattie infettive di grande rilevanza sociale: epatiti virali, AIDS, MTS.

MALATTIE CRONICO-DEGENERATIVE

IL DIABETE

Vari tipi di diabete. Epidemiologia, diagnosi, prevenzione, terapia, dieta. Rischi e complicanze. Prevenzione e cura del piede diabetico. Chetoacidosi.

I TUMORI

Neoplasie; tumori benigni e maligni; metastasi; diagnosi e prevenzione; fattori di rischio.

CARDIOPATIE ISCHEMICHE

Aterosclerosi e arterosclerosi; cardiopatie ischemiche; infarto del miocardio; ictus e TIA.

INVECCHIAMENTO CEREBRALE PATOLOGICO

Invecchiamento cerebrale. La demenza; arterosclerosi cerebrale; demenza di Alzheimer; morbo di Parkinson.

PRINCIPALI BISOGNI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITÀ

I BISOGNI PRIMARI E SECONDARI

I bisogni dell'uomo; la piramide dei bisogni di Maslow, i bisogni secondo Galtung.

ANALISI DEI BISOGNI

Organizzazione dei servizi sanitari e appagamento dei bisogni degli utenti.

BISOGNI SOCIO-SANITARI DEGLI UTENTI

I bisogni socio-sanitari dei malati cronici; Concetto di autosufficienza e non autosufficienza.

PRESIDI RESIDENZIALI SOCIO-ASSISTENZIALI: INTERVENTI E SERVIZI

Assistenza Domiciliare Integrata (ADI); il Dipartimento di Salute Mentale (DSM); assistenza sanitaria non ospedaliera ai pazienti con disabilità; assistenza sanitaria distrettuale e riabilitazione per le persone con disabilità; assistenza ospedaliera di riabilitazione e lungodegenza: le strutture per la riabilitazione e la lungodegenza, l'attività di riabilitazione e la lungodegenza; presidi residenziali socio-assistenziali.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E DELLE RETI INFORMALI

STRUTTURE SOCIO-SANITARIE DI BASE E AMBITI DI INTERVENTO

Il Servizio Sanitario Nazionale (SSN); il Welfare State; i livelli uniformi di assistenza sanitaria; i servizi socio-assistenziali di base e i servizi socio-sanitari; il consultorio socio-familiare; il consultorio pediatrico; i servizi per le dipendenze (SERD); il dipartimento di salute mentale; Day hospital psichiatrico; centro diurno; gli asili nido; servizi socio-sanitari per anziani, disabili e pazienti con disagio psichico

CONCETTO DI RETE E IL LAVORO SOCIALE

Organizzazione delle reti; il lavoro in rete.

ELABORAZIONE DI PROGETTI DI INTERVENTO RIVOLTI A MINORI, ANZIANI, DISABILI E PAZIENTI CON DISAGIO PSICHICO**PERCHÈ SI ELABORA UN PROGETTO**

Come si elabora un progetto; fasi di un progetto; il processo di aiuto.

IL PERCORSO RIABILITATIVO

Obiettivi del trattamento riabilitativo.

La riabilitazione dei pazienti con morbo di Parkinson; obiettivi generali, finalità del trattamento, terapia occupazionale, attività ludiche.

La riabilitazione dei soggetti affetti da demenza: progetto di intervento di stimolazione cognitiva, proposte di intervento, somministrazione del test, progetto di stimolazione cognitiva centrata sull'orientamento, progetto di stimolazione cognitiva centrata sul linguaggio, progetto di stimolazione cognitiva centrata sulla memoria biografica.

La riabilitazione dei pazienti con osteoporosi: stile di vita, consigli per evitare le fratture, mobilizzazione precoce e allenamento specifico dei muscoli e coordinazione, chinesiterapia nell'osteoporosi e terapia osteogenica.

RILEVAZIONE DEI BISOGNI, DELLE PATOLOGIE E DELLE RISORSE DELL'UTENZA E DEL TERRITORIO**RILEVAZIONE DEI BISOGNI E DELLE PATOLOGIE DEI DISABILI E DEGLI ANZIANI**

Le prestazioni residenziali (RP) e semiresidenziali (SRP) per disabili, anziani e pazienti psichiatrici.

QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE FIGURE PROFESSIONALI CHE OPERANO NEI SERVIZI**LE FIGURE PROFESSIONALI: COMPETENZE E AMBITI DI INTERVENTO**

L'assistente sociale, l'educatore professionale, l'addetto all'assistenza di base, l'operatore socio-sanitario, il dietista, l'ostetrica, l'infermiere professionale, il fisioterapista, il medico di medicina generale, il geriatra, lo psicologo, il fisiatra.

ETICA PROFESSIONALE E CODICE DEONTOLOGICO

Giuramento professionale del medico; codice deontologico dell'infermiere.

LA RESPONSABILITÀ DEI DIVERSI RUOLI PROFESSIONALI

La responsabilità professionale del medico, la responsabilità professionale dell'assistente sociale, la responsabilità professionale dell'infermiere.

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Prof. Saverio Abruzzese

**Testo adottato: Clemente, Danieli, Como “PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA”
Ed. Paravia**

1) L'importanza della formazione psicologica per l'operatore socio-sanitario. Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario

- Teorie della personalità
- Teorie della relazione comunicativa: il doppio legame, gli assiomi della comunicazione, comunicazione verbale e non verbale
- Teorie dei bisogni
- La psicologia clinica e le psicoterapie: psicoanalisi, psicoterapia sistemico relazionale, psicoterapia cognitivo comportamentale

2) Metodi di analisi e di ricerca psicologica

- Cosa significa fare ricerca
- La ricerca in psicologia
- I test: proiettivi, attitudinali e di livello

3) La professionalità dell'operatore socio-sanitario

- Il lavoro in ambito socio-sanitario
- Le professioni delle relazioni d'aiuto
- Il *burn out* degli operatori sociali
- Il *counseling*
- La “cassetta degli attrezzi” dell'operatore socio-sanitario: come realizzare un piano di intervento

4) L'intervento sui nuclei familiari e sui minori

- 1) Le forme della violenza sui minori
- 2) La patologia delle cure genitoriali
- 3) L'intervento sui minori vittime di maltrattamento: il centro antiviolenza
- 4) L'intervento sulle famiglie e sui minori: le comunità e le case protette

5) L'intervento sugli anziani

- Le diverse tipologie di demenza
- I trattamenti delle demenze: la ROT, la terapia della reminiscenza, la terapia occupazionale
- L'intervento sugli anziani: i servizi residenziali e l'assistenza domiciliare

6) L'intervento sui soggetti diversamente abili

- Le disabilità più frequenti: la disabilità motoria, cognitiva e sensoriale
- Gli interventi sui comportamenti problema: sostitutivi e punitivi
- Il trattamento dell'ADHD
- L'intervento sui soggetti diversamente abili

7) L'intervento sui soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti

- La dipendenza dalla droga
- La dipendenza dall'alcol

- La dipendenza senza sostanze
- L'intervento sui tossicodipendenti e sugli alcolodipendenti: il SerT e le comunità

8) *Gruppi, gruppi di lavoro, lavoro di gruppo*

- I gruppi sociali
- In gruppo si lavora meglio: il lavoro di equipe
- I gruppi tra formazione e terapia: i gruppi di autoaiuto e le terapie alternative

9) *L'integrazione sociale, a scuola e nel lavoro*

L'integrazione sociale: abbattere il pregiudizio

L'integrazione a scuola: dall'inserimento all'integrazione

L'integrazione nel lavoro: il lavoro come diritto

MATEMATICA

Docente: prof.ssa Elena Dellino

Testo adottato: Bergamini, Trifone, Barozzi “LINEAMENTI DI ANALISI” Ed. Zanichelli

- Richiami sulle disequazioni algebriche intere e frazionarie.

Modulo n. 1 – Funzioni

Definizione di funzione

Le funzioni numeriche

Definizione di dominio e codominio di una funzione.

La classificazione delle funzioni.

Definizione di funzione pari e dispari.

Definizione di funzione crescente, decrescente e monotona.

Dominio delle funzioni razionali intere e fratte.

Funzione di primo grado.

Funzione di secondo grado.

Lettura del grafico di una funzione.

Modulo n. 2 – Teoria dei limiti

Limite di una funzione.

Gli intervalli.

Definizione di intorno completo e di intorno circolare.

Definizione di limite finito di una funzione in un punto e suo significato geometrico.

Definizione di funzione continua in un punto.

Limite destro e limite sinistro.

Definizione di limite infinito di una funzione in un punto e suo significato geometrico.

Definizione di limite finito per x che tende a infinito e suo significato geometrico.

Definizione di limite infinito per x tendente ad un valore infinito e suo significato geometrico.

Operazioni sui limiti:

- Limite della somma di due funzioni.
- Limite del prodotto di due funzioni.
- Limite del quoziente di due funzioni.
- Le forme indeterminate ∞ / ∞ e $0 / 0$.

Calcolo di limiti delle funzioni razionali intere e fratte.

Definizione dei punti di discontinuità di una funzione: punto di discontinuità di prima specie; punto di discontinuità di seconda specie e punto di discontinuità di terza specie (o eliminabile).

Asintoti:

- Definizione di asintoto.
- Definizione di asintoto orizzontale.
- Definizione di asintoto verticale.
- Definizione di asintoto obliquo.

Ricerca degli asintoti di funzioni razionali fratte.

Modulo n. 3 – Derivata di una funzione

Calcolo delle derivate

Definizione di derivata di una funzione.

Significato geometrico della derivata e determinazione della retta tangente al grafico di una funzione.

Derivate fondamentali.

Regole di derivazione: la derivata del prodotto di una costante per una funzione; la derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni.

Calcolo della derivata di funzioni razionali intere e fratte.

Determinazione dell'equazione della retta tangente al grafico in un punto.

Uso della derivata prima per determinare gli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente.

Definizione di massimo assoluto e di minimo assoluto.

Definizione di massimo relativo e di minimo relativo.

Punti stazionari di flesso orizzontale.

Ricerca di massimi e minimi relativi con la derivata prima.

Lingua e Civiltà Inglese

Docente: prof.ssa Francesca Portino

Dal libro di testo “ A world of care” English for the Social Sector di Ilaria Piccioli, San Marco editrice

Module 2

Risks in adolescence: eating disorders

Anorexia

Bulimia

Binge eating disorder

Bigorexia (fotocopia da “Growing into old Age)

The difference between dieting and anorexia (fotocopia da Growing into old Age)

Fashion and anorexia (fotocopia da “ Growing into old Age)

Module 1

A developmental disorder:

Autism

Treating autism spectrum disorder (fotocopia da “Growing into old Age”)

Brain Diseases:

-Down Syndrome (fotocopia da “Growing into old Age”)

-What causes it?

-How Down Syndrome affects kids?

-Medical problems associated with DS.

-Prenatal screening and diagnosis

Module 3

The Elderly:

The last stage of life

- Physical changes da svolgersi

- Mental Decline (Dementia, Parkinson, Alzheimer) da svolgersi

Culture (fotocopia)

The UK

GB:geography and climate

Regions to visit in Britain

Northern Ireland

LINGUA FRANCESE
Docente : Prof.ssa Santa Losito

Dal libro di testo: Laura Poti “ POUR BIEN FAIRE “ Hoepli

Révision grammaire

Révision des figures professionnelles dans le domaine de l'assistance

MODULE 4:

Unité 1 La langue française dans le monde

Histoire de la colonisation française

La Francophonie

Unité 2 La langue française et les droits humains

Médecins sans frontières

Unité 3 La langue française et le cinéma

Les frères Lumière

Le festival de Cannes

Unité 4 La langue française et le théâtre

Edmond Rostand

Un extrait de la pièce “Cyrano de Bergerac”

Unité 5 La langue française et la littérature

Tahar Ben Jelloun

Daniel Pennac

Unité 6 La langue française et la musique

La musique classique

La musique moderne

Stromae

SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof.ssa AnnaLattarulo

Libro in adozione: “Nuovo praticamente sport”, Mista/Parker/Tasselli, ed. Gio-D’Anna

Competenze teoriche

-La conoscenza di se’:

- Cenni sull’apparato locomotore
- Le alterazioni posturali
- La ginnastica posturale, il metodo Pilates
- Lo stretching
- Il primo soccorso

- La prevenzione delle dipendenze:

le sostanze stupefacenti
gli effetti di fumo, alcol e droghe sulla psiche e sul corpo
cenni sulla pratica del doping

- Cenni sulla corretta alimentazione:

- cosa limitare e cosa prediligere nell'alimentazione;
- il metabolismo basale e il fabbisogno energetico quotidiano;
- alimentazione e sport;
- i disturbi alimentari.

Competenze pratiche motorie e sportive

- **Consolidamento e riadattamento degli schemi motori e posturali di base**
- **Consolidamento delle capacità coordinative:**
esercitazioni sull’ equilibrio in situazione statica e dinamica; sulla lateralità; sulla percezione e differenziazione spazio-temporale; sulla combinazione motoria.
- **Consolidamento delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, flessibilità e mobilità articolare):**
 - Esercizi a carico naturale, in opposizione e contro resistenza; esercizi con l’ausilio dei piccoli e grandi attrezzi;
 - esercizi per l’aumento del tono muscolare generale; per il potenziamento dell’apparato cardio-circolatorio; per il miglioramento della flessibilità e mobilità articolare;
 - lo stretching, il Pilates
- **Gli sport di squadra**

GIOCOSPORT: esercitazioni propedeutiche agli sport di squadra

PALLAVOLO:-fondamentali tecnici: palleggio, bagher, servizio/battuta, muro, alzata, schiacciata

-fondamentali tattici: schemi di ricezione, attacco-difesa.

-fondamentali tattici: schemi di attacco-difesa.

PALLAMANO: -fondamentali tecnici: palleggio, passaggio, presa, ricezione e tiro.

-fondamentali tattici: schemi di attacco-difesa.

PALLACANESTRO: - cenni dei fondamentali tecnici: palleggio, passaggio, presa, ricezione e tiro.

- **Gli sport individuali**

BADMINTON: tecnica, tattica e regolamento del singolo e del doppio.

TENNIS-TAVOLO: tecnica, tattica e regolamento del singolo e del doppio.

ATLETICA LEGGERA: corsa di resistenza, corsa veloce, lanci.

RELIGIONE CATTOLICA

Docente: De Bellis Porzia

- SCIENZA E FEDE

- 5) Cultura, progresso, fede.
- 6) Ipotesi scientifiche sull'origine del mondo e dell'uomo.
- 7) Scienza e fede: dialogo o opposizione?
- 8) Il mito alla base dei racconti della Genesi.
- 9) I due racconti della creazione (sacerdotale e javista).

- LA BIOETICA

- Definizione e breve storia.
- La bioetica, nuove sfide per l'uomo.
- Mentalità secolarista e mentalità teista.
- Gli ambiti della bioetica:
 - l'aborto
 - la dignità dell'embrione umano
 - la legge 194
 - l'eutanasia
 - il morire oggi
 - eutanasia e accanimento terapeutico
 - la fecondazione assistita
 - fecondazione omologa ed eterologa: diritto al figlio o diritto del figlio?
 - La vita in un contesto di donazione

La clonazione

- le tappe storiche fondamentali
- clonazione di animali e clonazione umana
- problemi etici

Il trapianto di organi

TABELLA RIASSUNTIVA DESCRITTORI VOTI IN DECIMI

| Voto in decimi | Competenze relazionali | Partecipazione | Rispetto delle regole | impegno | Conoscenze | Abilità | Possesso competenza |
|-----------------------|-------------------------------|-----------------------|------------------------------|---------------------|-------------------|-------------------|----------------------------|
| 10 | propositivo | costruttiva | autocontrollo | eccellente | approfondite | disinvolta | completo |
| 9 | collaborativo | efficace | costante | costante | sicure | certa | ottimo |
| 8 | disponibile | attiva | applicazione delle regole | non sempre costante | soddisfacente | buona | notevole |
| 7 | selettivo | spesso attiva | accettazione | attivo | globali | discreta | intermedio |
| 6 | poco adattabile | dispersiva | necessità di essere guidato | settoriale | essenziali | sufficiente | di base |
| 5 e inferiore | isolato apatico | passiva | rifiuto | assente | inadeguate | non collaborativo | non possiede |